



Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio” Chieti – Pescara

n. e data di protocollo attribuiti automaticamente dal sistema di gestione documentale di Ateneo

Oggetto: Bando di selezione per il conferimento di n. 3 Contratti di Ricerca di cui all’art 22 L. 240/2010 (D.D. n. 1236 del 01/08/2023).
(BANDO FIS 2).

IL RETTORE

Visto il D.P.R. 10/01/1957, n. 3, Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la L. 07/08/1990, n. 241, e s.m.i., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto la L. 05/02/1992, n. 104, e s.m.i., “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Visto il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174, e s.m.i., “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

Vista la L. 27/12/1997, n. 449, e s.m.i., “Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica”;

Visto il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e s.m.i., “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)”;

Visto il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, e s.m.i., “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 06/09/2001, n. 368, e s.m.i., “Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all’accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall’UNICE, dal CEEP e dal CES”;

Visto il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, e s.m.i., “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

Vista la L. 15/04/2004, n. 106, e s.m.i., “Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico”;

Visto il D.P.R. 11/02/2005, n. 68, e s.m.i., “Regolamento recante disposizioni per l’utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell’articolo 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3”;

Visto il D.Lgs. 07/03/2005, n. 82, e s.m.i., “Codice dell’amministrazione digitale”;

Vista la Racc. 11/03/2005, n. 2005/251/CE, e s.m.i., “Raccomandazione della Commissione riguardante la Carta europea dei ricercatori e un codice di condotta per l’assunzione dei ricercatori”;

Visto il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, e s.m.i., “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

Visto il D.P.R. 03/05/2006, n. 252, e s.m.i., “Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico”;

Vista la L. 09/01/2009, n. 1, e s.m.i., “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la L. 30/12/2010, n. 240, e ss.mm.ii., “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’art. 22 come modificato dal D.L. n. 36/2022 convertito in L. n. 79/2022;

Vista la nota MIUR n. 818 del 25/05/2011 relativa alla procedura per pubblicazione bandi;

Vista la L. 12/11/2011, n. 183 “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)” e ss.mm.ii., in particolare l’art. 15 rubricato “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell’Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse”;

Vista la L. 06/11/2012, n. 190, e s.m.i., “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, e s.m.i., “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la L. n. 300 del 20/05/1970 “Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell’attività sindacale, nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento” in particolare l’art. 7;

VISTO il vigente CCNL Istruzione e Ricerca – triennio 2019/2021, in particolare gli articoli dal n. 22 al n. 29 della parte comune;

VISTO il Contratto relativo alla sequenza contrattuale sul contratto di ricerca ex art. 22 legge n. 240/2010 (art. 178, comma 1, lett. g del CCNL 18/01/2024) stipulato in data 18/03/2025;

Visto il D.P.R. 16/04/2013, n. 62, e s.m.i., “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

Visto il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016, “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (Testo rilevante ai fini del SEE)”, pubblicato nella G.U. U.E. 4 maggio 2016, n. L 119;

Visto il D.Lgs. 10/08/2018, n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 78 del 06/03/2019;

Visto il D.L. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l’articolo 1 che istituisce il Ministero dell’istruzione e il Ministero dell’università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca;

Visto il D.L. 16/07/2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 16 luglio 2020, n. 178, S.O, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/09/2020, n. 120;

Vista la legge 30/12/2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 303 del 30/12/2023, S.O.;

Visto il D.L. 30/12/2023, n. 225 (Decreto Milleproroghe 2024), “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30/12/2023, convertito, con modificazioni, in L.23/02/2024, n.18;

VISTO il D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 (Decreto Milleproroghe 2024) “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” pubblicato in GU Serie Generale n.302 del 27-12-2024, convertito con modificazioni in L. n. 15 del 21/02/2025 GU Serie Generale n.45 del 24-02-2025 ed entrata in vigore del 25/02/2025;

Visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 – convertito nella L. n. 79/2022 di riforma delle norme sul reclutamento del personale universitario, entrata in vigore il 30.06.2022 – art 14 comma 6 septies recita: "Art. 22 (Contratti di ricerca). - 1. Le università, gli enti pubblici di ricerca e le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, possono stipulare, ai fini dell'esclusivo svolgimento di specifici progetti di ricerca, contratti di lavoro a tempo determinato, denominati 'contratti di ricerca, finanziati in tutto o in parte con fondi interni ovvero finanziati da soggetti terzi, sia pubblici che privati, sulla base di specifici accordi o convenzioni.....";

Vista la nota MUR AOODGFIS - D.G. per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore del 08/07/2022, contenente chiarimenti in merito al D.L. n. 36/2022 e alla sua legge di conversione, acquisita al protocollo di Ateneo con n. 50360 del 11.07.2022, con cui l'art. 14 comma 6-septies ha riscritto integralmente l'articolo 22 della legge n. 240 del 2010, introducendo la nuova figura dei contratti di ricerca:"*i contratti di ricerca hanno durata biennale. Qualora afferiscano a progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale la durata dei contratti di ricerca può essere estesa di un ulteriore anno, conducendo così a una complessiva durata triennale. In ogni caso, i singoli contratti possono essere rinnovati una sola volta per ulteriori due anni e il tempo massimo per il quale si può essere titolari di contratti di ricerca, anche presso istituzioni diverse, non può superare i cinque anni. Ai sensi del nuovo comma 4 dell'articolo 22 si prevede che possono essere destinatari di tali contratti esclusivamente coloro che sono in possesso (o che stanno comunque conseguendo, ai sensi del secondo periodo del citato comma 4) il titolo di dottore di ricerca, ovvero, laddove previsto, quello di specializzazione di area medica*";

Visto il D.M. n. 456 del 10/05/2023 "Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art. 18 co. 1 lett. b della L. 240/2010";

Visto D.L. del 10 maggio 2023, n. 51 Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 87 (in G.U. 05/07/2023, n. 155);

Visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 02-05-2024 - Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede "I gruppi scientifico-disciplinari sono utilizzati ai fini delle procedure di cui agli articoli 16, 18 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dell'inquadramento dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori e sono il riferimento per l'adempimento degli obblighi didattici da parte del docente e del ricercatore. I gruppi scientifico-disciplinari sono, altresì, utilizzati per le ulteriori finalità previste dalla legge";

Visto il D.L. n. 25 del 14/03/2025 pubblicato in G.U. n. 61 del 14/03/2025 convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025 n. 69, che ha modificato l'art. 38 comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 - Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni - in particolare l'art. 3, comma 1 lett. f.;

Vista la sentenza TAR Pescara n. 252/2021 resa nei confronti dell'Università di Chieti-Pescara, ove si legge che "i requisiti di ammissione devono essere mantenuti e verificati non solo al momento della domanda, ma per tutto il corso della procedura, atteso che il loro venir meno deve determinare l'esclusione in qualsiasi momento fino al termine della stessa";

Richiamato lo **Statuto dell'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara** emanato con D.R. n. 425 del 14/3/2012 e ss.mm.ii;

Richiamato il **"Regolamento sui doveri accademici dei professori e dei ricercatori, sulle modalità di autocertificazione, verifica e valutazione dei compiti didattici e di servizio agli studenti, nonché di verifica dell'attività di ricerca"** emanato con D.R. 15 febbraio 2017, n. 597, da ultimo modificato con D.R. n. 631 del 20.05.2021;

Richiamato il **"Regolamento per lo svolgimento telematico delle sedute collegiali nelle procedure concorsuali e selettive di reclutamento del personale"** emanato con D.R. n. 953 del 16.06.2022;

Richiamato il **"Regolamento di Ateneo per il conferimento di Contratti di Ricerca"** emanato con Decreto d'urgenza D.R. n. 486/2025 prot. n. 26603 del 04/04/2025;

Visto il D.M. n. 1236 del 01/08/2023 - "Bando FIS 2" destinato a promuovere lo sviluppo della ricerca fondamentale secondo modalità consolidate a livello europeo, che si concretizzino in procedure competitive sul modello dell'European Research Council (ERC), con riferimento alle tipologie Starting Grant, Consolidator Grant e Advanced Grant;

Dato atto che il progetto DEFENS - presentato quale Starting Grant dal Dott. Simone BELLO, è stato ammesso a finanziamento dal MUR giusto Decreto Dirigenziale n. 23314 dell'11/12/2024 e da cui si evince, altresì, la partecipazione dell'Ateneo in qualità di Host Institution;

Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze prot. n. 32047 del 29/04/2025, di richiesta di attivazione della procedura per il conferimento di n. 3 Contratti di Ricerca a valere sul BANDO FIS 2 – Progetto DEFENS;

Visto il DM n. 64 del 23/01/2025 in cui il termine per l'avvio del progetto è stato differito non oltre il 210° giorno dalla data di avvio ufficiale dei progetti ai fini di un corretto inquadramento per chiamata diretta da parte delle Università quali Host Institution dei vincitori del programma "FIS – Fondo Italiano per la Scienza", in qualità di "Principal Investigator" (PI);

Dato atto della procedura di chiamata diretta del Dott. Simone Bello in qualità di RTT, giuste delibere degli OO.AA. del Senato Accademico in data 12/02/2025 e del Consiglio di Amministrazione in data 27/02/2025;

Dato atto del Decreto Ministeriale n. 3287 del 30/06/2025 acquisito al protocollo di Ateneo n. 48169 in pari data recante il nulla osta alla chiamata diretta del Dott. Simone Bello (art. 1, co. 9, l. 4 novembre 2005, n. 230) – Università degli studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara – vincitore di programma di alta qualificazione, ricercatore a tempo determinato di cui al co. 3, dell'art. 24, della l. 30 dicembre 2010, n. 240;

Dato atto che l'attivazione dei Contratti di Ricerca come da tabella allegato (1) al presente bando è stata favorevolmente deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/05/2025 e dal Senato Accademico nella seduta del 11/06/2025;

L'uso del genere maschile è da intendersi riferito in maniera inclusiva a tutti i generi e risponde pertanto solo ad esigenze di semplicità del testo;

In applicazione del D.M. n. 639 del 02/05/2024, ogni riferimento agli S.C., contenuto nel presente bando, deve intendersi riconducibile al corrispondente GSD;

Qualora l'Ente finanziatore chieda all'Università la restituzione delle somme oggetto del contratto per cause riconducibili ad inadempienze della prestazione di ricerca da parte del Contrattista, l'Università procederà al recupero del medesimo importo direttamente nei confronti del percettore.

DECRETA

Art. 1 – Oggetto della selezione

E' autorizzata ed indetta la procedura selettiva tramite valutazione comparativa per il conferimento di n. 3 contratti di ricerca ex art. 22 L. n. 240/2010 - come modificato dal D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni in L. n. 36/2022 – di cui al D.M. n. 1236 del 01/08/2023 così come indicato nell' allegato n. 1 (scheda progetto) che costituisce parte integrante del presente bando.

La selezione si attua mediante valutazione comparativa. Gli elementi di valutazione e le modalità del colloquio sono riportati nel presente bando.

La sede dove si terrà il colloquio o il link ai fini del collegamento telematico su Teams dei candidati sarà indicato nel verbale della prima riunione della Commissione giudicatrice.

Qualora l'Ente finanziatore chieda all'Università la restituzione delle somme oggetto del contratto per cause riconducibili ad inadempienze della prestazione di ricerca da parte del Contrattista, l'Università procederà al recupero del medesimo importo direttamente nei confronti del percettore.

Art. 2 – Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero ritenuto equivalente dalla Commissione Giudicatrice, ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica.

Possono altresì concorrere alle selezioni coloro che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca ovvero che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione.

Il titolo di studio richiesto per l'ammissione deve essere conseguito nei termini previsti dal presente Bando e deve, in ogni caso, essere posseduto al momento della stipula del contratto di lavoro.

I vincitori di concorso che non siano già in possesso di un provvedimento di equipollenza o di una dichiarazione di equivalenza del titolo di studio straniero, hanno l'onere, a pena di decadenza, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, di presentare istanza di riconoscimento al Ministero dell'Università e della Ricerca o al Ministero dell'Istruzione e del Merito. Ulteriori informazioni sono rinvenibili sul sito del Ministro per la Pubblica Amministrazione al seguente link: <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-distudio/>

Il candidato già in possesso del provvedimento di riconoscimento del titolo estero (equipollenza/equivalenza) dovrà allegare il documento direttamente in sede di presentazione della domanda. In alternativa, il candidato potrà autocertificarsi il possesso ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR445/2000, fermo restando il diritto dell'Amministrazione di procedere a controlli – anche a campione – circa la veridicità di quanto dichiarato.

In caso di specializzazione medica conseguita all'estero, è richiesta la dichiarazione con l'indicazione degli estremi del decreto di riconoscimento con il titolo dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi del D.P.R. 162 del 10.03.1982. Nelle more del rilascio da parte degli organi preposti del decreto di riconoscimento, il candidato è tenuto ad indicare gli estremi della ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta della stessa (per la procedura di rilascio, consultare la pagina <http://www.salute.gov.it/ProfessioniSanitariePubblico/>). In tal caso il candidato è ammesso con riserva alla selezione e, se dichiarato vincitore all'esito del concorso, entro e non oltre gg. 30 naturali e consecutivi dalla data di comunicazione del Decreto di approvazione degli atti da parte dell'Ateneo dovrà inviare il Decreto di riconoscimento. Il mancato invio nel termine indicato comporterà l'esclusione dalla procedura in via automatica.

Non possono partecipare alla selezione:

a) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art.74, comma 4, del D.P.R. n.382/1980;

b) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ex art.24 L. n.240/2010 come modificato dalla L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022;

c) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Ud'A.

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore notificato all'interessato.

All'atto della sottoscrizione del contratto il sottoscrittore deve presentare apposita dichiarazione attestante l'assenza di incompatibilità.

L'Ateneo garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati fin dal momento della presentazione della domanda; gli stessi sono tenuti a comunicare tempestivamente l'eventuale sopravvenuta variazione dei requisiti di partecipazione, che dovranno essere confermati in sede di assunzione.

Per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, qualora vincitori della selezione, restano in vigore le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e del relativo CCNL.

ART. 3 DOMANDA, MODALITÀ DI TRASMISSIONE E TERMINI.

Le domande devono essere redatte preferibilmente secondo lo schema allegato alla presente procedura concorsuale (allegato A) **con la modalità informatica di seguito indicata tramite accesso alla piattaforma PICA** riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale stessa:

- nome e cognome e codice fiscale;
- la data ed il luogo di nascita;

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale stessa:

- nome e cognome e codice fiscale;
 - la data ed il luogo di nascita;
 - 1) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - 2) di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento) e gli eventuali procedimenti penali in corso di cui abbia conoscenza o pendenti a suo carico, con indicazione dell'autorità e delle disposizioni che si presumono violate;
 - 3) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
 - 4) preferibilmente indirizzo PEC al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale oppure il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale;
 - 5) i cittadini stranieri devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - 7) **per l'affidamento di quale contratto di ricerca intendano concorrere;**
 - 8) di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n.382/1980;
 - 9) di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ex art.24 L. n.240/2010 come modificato dalla L. n.79/2022 di conversione del D.L. n.36/2022;
 - 10) di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento o alla struttura che ne abbia richiesto l'attivazione e presso cui si svolgerà l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore o con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - 11) di non aver usufruito di contratti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
- Il concorrente dovrà dichiarare l'eventuale sussistenza dei rapporti intrattenuti con gli Enti di cui all'art. 22 a titolo di contratti di ricercatore a tempo determinato, indicando puntualmente l'Ente conferente la tipologia di rapporto e l'esatta durata dello stesso;

12) di essere consapevole che l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara tratterà i dati contenuti nella domanda ai fini della gestione della procedura concorsuale nel rispetto delle prescrizioni di cui al Regolamento UE n. 679/2016, avendo preso visione del MOD.D che costituisce parte integrante del bando.

13) eventuale dichiarazione relativa all'essere dipendente di una Pubblica Amministrazione con precisazione circa il rapporto di lavoro:

- a tempo determinato;
- a tempo indeterminato;
- parasubordinato con contratto.

La domanda deve essere redatta per il programma di ricerca a cui l'istante voglia partecipare.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, circa l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Modalità di presentazione della domanda:

L'istanza di partecipazione, nonché i titoli posseduti e i documenti richiesti per il concorso, devono essere presentati a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/unich/> secondo le modalità ivi previste ovvero accesso tramite:

- identità digitale unica (SPID);
- account LOGIN MIUR /REPRISE/ REFEREES;
- creazione di un nuovo account ove non in possesso di uno di quelli elencati al punto che precede;

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF (N.B. ogni singolo file non potrà superare i 50 MB). La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere ove richiesto copia di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione dalla selezione. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo fornito dal candidato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23:59 p.m. del giorno 08 Agosto 2025. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiede la sottoscrizione; in tutti gli altri casi la domanda dovrà essere sottoscritta:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un to-ken USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Per segnalazioni di ordine tecnico è possibile scrivere collegandosi al seguente link: [supporto](#) alla piattaforma PICA.

Le domande pervenute oltre il termine di scadenza non saranno prese in considerazione e si intendono, pertanto, automaticamente respinte. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Alla domanda formulata il candidato dovrà allegare, ai fini della valutazione, il proprio curriculum vitae, le pubblicazioni ed i titoli ritenuti utili ai fini della candidatura, nonché il progetto da presentare sia in lingua italiana che in lingua inglese.

La consultazione delle pubblicazioni soggette a diritti di proprietà intellettuale avverrà da parte dei commissari nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto d'autore.

Non si terrà conto delle domande consegnate o spedite o inoltrate successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Le domande pervenute oltre il termine di scadenza non saranno prese in considerazione e Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di dichiarare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato PDF e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di discussione dei titoli e produzione scientifica e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Le pubblicazioni, i documenti e i titoli curriculari ritenuti utili ai fini della valutazione, vanno presentati esclusivamente con le modalità su indicate entro e non oltre lo stesso termine perentorio per la presentazione della domanda.

L'Amministrazione universitaria non si assume nessuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

ART. 4 POSSESSO TITOLI E CURRICULUM PROFESSIONALE.

Nella domanda dovrà essere autocertificato ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero iscrizione al terzo anno del corso di dottorato, ed eventuali titoli equivalenti conseguiti all'estero purchè il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione;
- b) possesso del diploma di specializzazione di Area Medica attinente al settore interessato ovvero iscrizione all'ultimo anno purchè il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione;

Fermo restando quanto previsto all'art. 3 del presente Bando, alla domanda dovranno essere altresì **allegati** i seguenti documenti:

- 1) **dettagliato curriculum della propria attività scientifica e professionale nella quale siano indicati lo svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati mediante progetti, contratti, borse di studio o incarichi di ricerca svolti sia in Italia che all'estero;** (Mod. F)
- 2) **Progetto per l'esecuzione del programma di ricerca per cui si intende partecipare (vedi SCHEDA PROGRAMMA all. 1), da redigere sia in lingua Italiana che in lingua inglese;**
- 3) elenco dei titoli presentati sotto forma di autocertificazione o in copia conforme all'originale (**Mod. C**);
- 4) elenco delle pubblicazioni e prodotti allegate e relativa descrizione **mod. "C"**;
- 5) **autocertificazioni come previste dall'allegato "B" del presente bando;**
- 6) **fotocopia di un documento di identità e del codice fiscale.** [L'allegazione della fotocopia del documento è obbligatoria].

La predetta documentazione sarà oggetto di caricamento direttamente sulla piattaforma PICA in sede di formulazione della candidatura.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quando disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

E' onere del candidato allegare non meno di 2 e non più di 5 pubblicazioni per la valutazione della Commissione direttamente mediante caricamento nella piattaforma PICA, in difetto le pubblicazioni elencate e non pervenute non saranno valutate dalla suddetta Commissione.

Si precisa che sono ammesse alla valutazione le pubblicazioni in corso di stampa ed in questo caso solo se sarà allegata la lettera di accettazione dell'Editore.

Si rammenta che costituisce principio generale in materia concorsuale il fatto che i titoli di cui si chiede la valutazione debbano essere indicati dall'aspirante nella domanda, pertanto, costituisce onere di diligenza minimo a lui richiesto di descrivere i titoli posseduti con un grado di dettaglio tale da consentire la valutazione.

In tali ultimi casi la documentazione (titoli in originale, copia autenticata ovvero copia dichiarata conforme all'originale) dovrà essere obbligatoriamente inoltrata insieme alla domanda e agli allegati, con la modalità indicata in piattaforma, quindi mediante caricamento/upload in piattaforma PICA.

L'Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

ART. 5 DIVIETO DI CUMULO, INCOMPATIBILITÀ.

Con riferimento al regime delle incompatibilità si rinvia a quanto previsto dagli artt. 15 e 15-bis del **“Regolamento di Ateneo per il conferimento di Contratti di Ricerca”** emanato con Decreto d’urgenza D.R. n. 486/2025 prot. n. 26603 del 04/04/2025, reperibile al seguente link: <https://www.unich.it/ateneo/organizzazione/normativa/regolamenti>.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con riferimento alla Commissione esaminatrice si rinvia a quanto previsto dagli artt. 7 e 9 del **“Regolamento di Ateneo per il conferimento di Contratti di Ricerca”** emanato con Decreto d’urgenza D.R. n. 486/2025 prot. n. 26603 del 04/04/2025, reperibile al seguente link: <https://www.unich.it/ateneo/organizzazione/normativa/regolamenti>.

ART. 7 SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.

- 1)** La selezione si effettua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volto a valutare sia l’aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della selezione sia il possesso, da parte dei candidati, di un *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell’attività di ricerca oggetto del contratto.
- 2)** I candidati dovranno allegare l’intera documentazione utile alla valutazione con le modalità che sono indicate nel bando.
- 3)** La valutazione comparativa dei candidati è effettuata sulla base dei titoli desunti dal curriculum e dei seguenti criteri:
 - a)** qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
 - b)** qualità, quantità e significatività dell’attività di ricerca, indicata nel *curriculum* scientifico-professionale, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
 - c)** attinenza delle pubblicazioni indicate con il programma di ricerca oggetto della selezione.
- 4)** Il colloquio è volto a meglio valutare quanto indicato nei punti a), b) e c) che precedono, a verificare l’attitudine alla ricerca del candidato con riferimento alla tematica di cui al programma di ricerca indicato nel bando, nonché ad accertare l’adeguata conoscenza della lingua inglese. Al colloquio potranno essere attribuiti 30 punti.
- 5)** La Commissione Giudicatrice predetermina, nella prima riunione da tenersi entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina, le modalità di valutazione dei candidati e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento per la loro pubblicazione sul sito di Ateneo.
- 6)** Ai fini della selezione, la Commissione dispone di 100 punti di cui 10 riservati ai titoli, 60 punti riservati alla valutazione degli elementi di cui al comma 3 lett. a), b), c) del presente articolo e 30 punti riservati al colloquio.
- 7)** La Commissione, in sede di valutazione procede collegialmente all’espressione, per ogni singolo criterio di valutazione stabilito nel primo verbale, di un motivato giudizio e alla quantificazione del relativo punteggio. La valutazione indicata avverrà successivamente all’effettuazione del colloquio.
- 8)** Per ogni candidato la Commissione valutatrice deve attribuire il punteggio ai titoli valutati.
- 9)** Il colloquio, che a discrezione della Commissione potrà svolgersi in modalità telematica, è volto ad accertare l’attitudine alla ricerca del candidato, verte sul progetto presentato e la relativa tematica e sul programma indicato nel bando. Nel corso del colloquio sarà accertata la conoscenza della lingua straniera indicata nel bando. Il colloquio potrà avvenire in inglese.
- 10)** La Commissione redige la graduatoria di merito secondo l’ordine decrescente della somma dei punteggi conseguiti dai candidati nella valutazione. **La selezione si intende superata con un punteggio minimo di punti 60 su 100.**
- 11)** In caso di parità di punteggio la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

IMPORTANTE: I CANDIDATI SONO INVITATI a controllare periodicamente la sezione del sito <https://www.unich.it/ateneo/bandi-gare-e-concorsi/personale-docente-e-ricercatore/contratti-di-ricerca> nella quale è pubblicato il bando di concorso e nella quale saranno pubblicati anche tutti gli atti successivi.

Qualora la data indicata dalla Commissione per l'espletamento del colloquio abbia a subire delle modifiche la nuova data sarà pubblicata nella sezione indicata <https://www.unich.it/ateneo/bandi-gare-e-concorsi/personale-docente-e-ricercatore/contratti-di-ricerca> mediante avviso, non faranno seguito comunque ulteriori comunicazione ai candidati.

La procedura concorsuale si conclude con la nomina del vincitore e con la formazione di una graduatoria di idonei valida fino a un massimo di un anno, il cui utilizzo è vincolato alle specifiche esigenze indicate nel bando.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE IN MODALITA' TELEMATICA.

In applicazione del D.R. n. 953 prot. n. 43861 del 16/06/2022 con cui è stato emanato il "Regolamento per lo svolgimento telematico delle sedute collegiali e selettive di reclutamento del Personale" le sedute della Commissione si svolgeranno in modalità telematica.

I membri delle commissioni giudicatrici partecipano alla seduta utilizzando, di norma, i propri dispositivi telematici, secondo le modalità previste nel predetto Regolamento.

ART. 9 - MODALIT A' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO ORALE

La sede dove si terrà il colloquio o il link ai fini del collegamento telematico su Teams dei candidati sarà indicato nel verbale della prima riunione della Commissione giudicatrice.

Il colloquio potrà avere luogo con la modalità telematica da espletarsi mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams, stanti le pattuizioni in essere circa la condivisione dei dati.

E' richiesto, inoltre, l'invio - contestualmente alla domanda - dell'allegato mod. E "Dichiarazione di accettazione modalità telematica" debitamente firmato.

In tal senso nella compilazione della domanda **il candidato dovrà comunicare il proprio indirizzo mail** al fine di ricevere il link per l'espletamento del colloquio. Sarà cura della Commissione organizzare la riunione su teams inoltrando all'indirizzo e-mail del candidato il link per la connessione.

Il colloquio dovrà svolgersi nel rispetto dei seguenti principi:

- a) collegamento simultaneo tra i partecipanti;
- b) sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate durante la seduta;
- c) pubblicità delle prove;
- d) garanzia di certa identificazione dei candidati.

L'utilizzo di strumenti di connessione audio-video deve in ogni caso consentire:

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea per l'intera durata della stessa da parte di tutti i candidati e da parte dei soggetti terzi che ne facciano richiesta all'Amministrazione.

Al pari dei membri delle commissioni giudicatrici i candidati partecipano alla seduta relativa ai colloqui utilizzando i propri dispositivi telematici.

L'Università d'Annunzio è esclusa da ogni responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili alla medesima, che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova.

Il colloquio in modalità telematica sarà preceduto dalle seguenti attività preliminari:

- a) il candidato deve accettare formalmente la modalità telematica impegnandosi a non utilizzare strumenti di ausilio e a garantire l'assenza di persone a supporto durante lo svolgimento della prova;
- b) il candidato deve attestare di essere consapevole che l'Università Gabriele d'Annunzio è esclusa da ogni responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili alla medesima, che non consentano il corretto avvio o lo svolgimento della prova.
- c) il collegamento telematico tra i membri della commissione e tutti i candidati deve necessariamente avvenire nella data e nell'orario prestabilito dalla commissione di concorso, come risultante da calendario pubblicato sul sito di Ateneo;
- d) Il collegamento deve essere audio e video;
- e) la seduta è condotta dal Presidente della commissione che deve verificare tempestivamente il funzionamento della connessione audio-video con i candidati e con gli altri membri della commissione. A tal fine, è richiesto ai candidati di avviare la connessione almeno 20 minuti prima dell'inizio della seduta telematica;

Si precisa che sarà facoltà della Commissione, mediante comunicazione del Presidente – una volta contattati i candidati tramite l'indirizzo mail comunicato – invitare tutti i candidati ed eventuali altri presenti alla call ad entrare nella piattaforma Microsoft Teams tramite il link di collegamento all'uopo creato dalla Commissione stessa.

Nel caso in cui uno dei membri della commissione o uno dei candidati al momento della discussione o della prova, per motivi tecnici, non sia in grado di partecipare o di continuare la partecipazione, la seduta è sospesa e deve essere ripresa non appena possibile, secondo le disposizioni adottate dal Presidente.

In ogni caso dovrà essere assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

Al fine di sostenere il colloquio nella modalità telematica i candidati dovranno, nella domanda di partecipazione, fornire il proprio indirizzo mail garantendo che la postazione da cui sosterranno il colloquio sia dotata sia di webcam - indispensabile per il riconoscimento del candidato - sia di microfono e cuffie/casse audio. All'inizio del colloquio telematico i candidati dovranno esibire alla Commissione il documento identificativo e copia della domanda presentata.

Si precisa che il candidato dovrà risultare reperibile al contatto mail/cellulare previamente indicato in domanda, nel giorno e orario indicati per il colloquio.

L'omessa o errata comunicazione del contatto personale saranno considerati rinuncia alla partecipazione al colloquio e, dunque, alla selezione.

In caso di mancata risposta e/o l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito la Commissione immediatamente tenterà di contattare il candidato sia via mail sia chiamandolo al numero di cellulare per invitarlo a rispondere alla chiamata e, dunque, sostenere il colloquio. Anche l'omessa risposta sarà considerata rinuncia alla partecipazione al colloquio e, dunque, alla selezione.

La connessione deve rimanere attiva per l'intera durata del colloquio. In caso di interruzione della connessione trova applicazione quanto previsto in precedenza.

Anche la mancata esibizione del documento identificativo già inviato in allegato alla domanda o della copia della domanda medesima, saranno considerati rinuncia alla partecipazione al colloquio e, dunque, alla selezione.

Spetterà al candidato fornir prova delle cause e/o anomalie e/o criticità tecniche non imputabili a colpa o inerzia del candidato che gli hanno impedito di partecipare al colloquio. In tal caso il candidato, nell'immediatezza, dovrà darne notizia alla Commissione via mail.

Il colloquio si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) successivamente all'attivazione del collegamento e all'espletamento delle attività preliminari su indicate, il Presidente della commissione verifica l'elenco degli ammessi al colloquio e provvede alla loro identificazione;
- b) l'ordine di discussione viene individuato tramite sorteggio e il Presidente della commissione invita il primo candidato a prepararsi;
- c) la commissione procede all'espletamento del colloquio con il primo candidato e,

successivamente, con ciascuno degli altri candidati;

d) dopo l'espletamento delle prove il Presidente della commissione chiude la seduta con i candidati e il relativo collegamento telematico;

e) la commissione prosegue la seduta senza la presenza dei candidati e procede alla valutazione di ciascun candidato attribuendo il punteggio in relazione ai criteri stabiliti nella riunione preliminare;

f) il segretario della commissione, ovvero il Presidente della commissione, redige il verbale che viene letto collegialmente dai membri della commissione ed è sottoscritto da tutti i commissari. I commissari che non dispongono di dispositivi di firma digitale rilasciano le proprie dichiarazioni di concordanza che sono indicate al verbale e conservate a cura del segretario, ovvero del Presidente della commissione. Il verbale è trasmesso all'ufficio preposto dell'Amministrazione a chiusura della procedura concorsuale unitamente agli eventuali verbali relativi alle altre sedute.

ART. 10 - MODALITA' RELATIVA ALLA PRESA DI SERVIZIO.

L'assunzione del vincitore avrà luogo mediante l'effettiva presenza fisica.

Sarà cura dello stesso prendere accordi con il Responsabile della Ricerca per la migliore organizzazione delle attività di ricerca pur nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza ed incolumità pubblica.

Ugualmente il vincitore avrà cura a seguito della presa di servizio prendere contatti con il Direttore del Dipartimento presso il quale saranno svolte le attività di ricerca.

ART. 11 - DISPOSIZIONE GENERALE.

Si invitano gli interessati a voler controllare periodicamente la sezione del sito <https://www.unich.it/ateneo/bandi-gare-e-concorsi/personale-docente-e-ricercatore/contratti-di-ricerca> nella quale è pubblicato il presente bando di concorso.

Si dà atto che il presente Bando sarà pubblicato in inglese, assicurandone adeguata pubblicità.

ART. 12 CONFERIMENTO DEL CONTRATTO DI RICERCA.

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Rettore, entro 30 giorni dalla consegna dei verbali al competente ufficio dell'Amministrazione. Gli atti sono pubblicati sul sito di Ateneo, nei termini e con le modalità stabiliti dal bando al seguente link: <https://www.unich.it/ateneo/bandi-gare-e-concorsi/personale-docente-e-ricercatore/contratti-di-ricerca>.

Nel caso in cui il vincitore del concorso rinunci al posto prima della sottoscrizione del contratto, il Dipartimento può procedere ad una nuova proposta di chiamata scorrendo la relativa graduatoria.

La graduatoria resta in vigore per un anno dal Decreto Rettoriale di approvazione atti.

Con il vincitore di ciascuna procedura verrà stipulato contratto per lo svolgimento delle attività di ricerca che sarà sottoscritto dal Rettore dell'Università di Chieti-Pescara e dal Responsabile della Ricerca.

Entro (10) dieci giorni dall'approvazione degli atti, l'interessato è invitato a sottoscrivere il relativo contratto in forma scritta presso il competente Ufficio dell'Amministrazione Centrale – Area del Personale - Divisione 13 - Settore gestione carriere docenti, ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL.

Il contratto dovrà essere sottoscritto, di norma e fatti salvi casi di forza maggiore documentati, entro i successivi 20 giorni dal ricevimento della comunicazione. È possibile la conclusione del contratto anche mediante il c.d. scambio delle firme da effettuarsi in modalità telematica via mail o PEC mediante messaggi con allegato il contratto in formato PDF firmato olograficamente o digitalmente.

Il vincitore sarà invitato ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) il godimento dei diritti politici;
- 3) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario i vincitori dovranno autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi). I cittadini stranieri devono autocertificare, altresì, di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;
- 4) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca;
- 5) il possesso ed il numero di codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;
- 6) di non godere di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di non essere dipendenti di ruolo degli Enti indicati nell'art. 4 del presente bando.
- 7) di non essere dipendente di Amministrazione Pubblica con contratto di lavoro a tempo indeterminato, determinato o parasubordinato con contratto;
- 8) ovvero di essere dipendente di Amministrazione Pubblica con contratto di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di aver ottenuto il provvedimento di aspettativa dal servizio presso la Pubblica Amministrazione (rif. Regolamento per il conferimento di Contratti di Ricerca art.15).

Qualora il vincitore sia affetto da imperfezioni fisiche, il certificato deve farne menzione, indicando se tali imperfezioni, possano menomare l'attitudine alla collaborazione ad attività di ricerca. Tale certificazione deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettivo inizio dell'attività di collaborazione.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno soggetti, da parte dell'Università degli Studi <>G. D'Annunzio>> di Chieti-Pescara, a idonei controlli, circa la veridicità degli stessi.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione del contratto di ricerca in questione.

I regolamenti d'ateneo ed in particolare quello relativo alla disciplina del conferimento dei Contratti di ricerca, il Codice Etico d'Ateneo ed il Codice di Comportamento d'Ateneo, sono disponibili al seguente indirizzo: <https://www.unich.it/ateneo/organizzazione/normativa/regolamenti> (RICERCA).

Ai fini della determinazione della data di presa di servizio, possono essere giustificati soltanto eventuali ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati e documentati.

Eventuali differimenti della data d'inizio dell'attività di ricerca o eventuali interruzioni della medesima, verranno consentiti solo ove il vincitore o titolare del contratto di ricerca, dimostri di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (D. Lgs. n. 151 del 26/3/2001).

Nei confronti del titolare del contratto di ricerca che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata del contratto, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura concorsuale nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

ART. 13 TRATTAMENTO FISCALE, PREVIDENZIALE ED ASSICURATIVO.

- 1) Ai contrattisti spetta, per tutta la durata del rapporto, un trattamento economico annuo lordo

omnicomprensivo, definito dal Consiglio di Amministrazione in ragione dell'impegno richiesto e nel rispetto dei vincoli posti dall'art. 22, comma 6, ultimo periodo, L. n. 240/2010 pari ad € 38.986,59 lordo percepiente (pari ad € 54.061,38 lordo Ente).

2) Al contratto di lavoro trovano applicazione le previsioni del CONTRATTO RELATIVO ALLA SEQUENZA CONTRATTUALE SUL CONTRATTO DI RICERCA ex ART. 22 LEGGE N. 240/2010 (art. 178, comma 1, lett. g del CCNL 18/01/2024) stipulato in data 18/03/2025;

3) Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università degli Studi di "G. d'Annunzio" di Chieti - Pescara ed il contrattista di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

4) L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio ed alla responsabilità civile.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto, e nei limiti di compatibilità del presente Bando, si rinvia alle previsioni del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ex art 22 della L. n. 240/2010 emanato con DR n. 486/2025 – prot. n. 26603 del 04/04/2025 e reperibile al seguente link <https://www.unich.it/ateneo/organizzazione/normativa/regolamenti> (RICERCA) da intendersi qui integralmente richiamato.

ART. 14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità al Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione sono trattati, esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e delle procedure ad esso correlate anche in caso di contenzioso.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

In ragione di quanto sopra, il candidato è invitato a prendere visione dell'allegato relativo all'informativa sul trattamento dei dati personali che, allegato al presente bando, ne costituisce parte integrante (All. D).

Il presente decreto sarà acquisito nell'apposito registro dei decreti di questa Amministrazione.

ART. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 7/8/1990 n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Donatella DI FELICE – Divisione 13 – Personale Docente – Settore Reclutamento Personale Docente e Ricercatori – Via dei Vestini n. 31 – 66100 Chieti Scalo (CH) tel. 0871/3556760/6080/6058/-6057 e-mail: contrattidiricerca@unich.it.

**IL RETTORE
(Prof. Liborio STUPPIA)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATI:

all. 1 n. 3 schede Progetto

Mod. A fac simile domanda;

Mod. B dichiarazione di atto notorio e dichiarazione sostitutiva di certificazione;

Mod. C elenco titoli/pubblicazioni;

Mod. D informativa dati personali;

Mod. E dichiarazione modalità telematica

Mod. F (CV formato Europeo.)

ADRU/VA/DIV13/VA/SRPDR/DDF/vdo

Area Dirigenziale delle Risorse Umane

Divisione 13 – Personale Docente

Settore reclutamento personale docente e ricercatori

Via dei Vestini,31 - 66100 CHIETI (ITALY)

Tel.: 0871 3556760-6057-6058-6095-6097-6336-6382-6749-6758 - Fax: 0871 3556102

e-mail: reclutamento.doc@unich.it PEC: ateneo@pec.unich.it Sito web: www.unich.it